

Notizie dalle comunità diocesane

STRANGOLAGALLI

Domenica scorsa l'ammissione di Andrea Viselli



Un'immagine della celebrazione

ENZO CINELLI

Con una emozionante cerimonia liturgica officiata dal vescovo diocesano, don Salvatore Boccaccio nella chiesa parrocchiale "S. Michele Arcangelo" domenica pomeriggio il giovane Andrea Viselli è stato ammesso tra i candidati all'Ordine Sacro del Diaconato e del Presbiterato. Per Andrea quello di offrirsi a Dio ed alla Chiesa è stata una tappa importante. Alla cerimonia eucaristica era presente la sua famiglia, l'intera comunità cristiana strangolagallese, le autorità civili e militari del paese, i seminaristi del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, gli scout di Ceperano e vari parroci della diocesi, tra i quali don Marek e Don Waldemar. Il ventiduenne Andrea dopo la scuola dell'obbligo frequentata con profitto a Strangolagalli, ha iniziato gli studi superiori presso il Liceo Scientifico di Frosinone sino al 1999, quando la vocazione lo ha portato al Collegio Leoniano di Anagni. Un lungo periodo di vita portato avanti grazie alla sensibilità e disponibilità della famiglia, dei già parroci del paese don Santino Cinelli e don Enzo Quattrococchi e della Curia vescovile. Nella "città dei Papi" Andrea ha dapprima frequentato il Seminario minore e poi quello Superiore. Durante l'omelia don Salvatore, che ama particolarmente il nostro borgo "mi ricorda la passata gioventù", ha esortato i presenti ad esser sempre e senza tentennamenti fedeli alla Parola di Dio, come ricorda l'evangelista Luca "perché vuole che i cristiani si rendano conto "della solidità degli insegnamenti" ricevuti e siano convinti dell'importanza decisiva per la storia di tutti gli uomini della vita di Gesù." Grande la commozione durante la cerimonia della madre Anna, dei nonni Luigi e Franca, Immacolata e Franco e del fratello minore Simone. Il sindaco Antonio De Vellis ha ricordato che "Strangolagalli negli anni è stata una fucina di parroci e dopo una generazione di pausa, finalmente entro poco tempo un concittadino tornerà a vestire l'abito talare."



Andrea con i parroci



Andrea con il vescovo e il sindaco

Fotoservizio su www.cinellips.too.it
Altre foto disponibili sul sito www.fotosensazioni.it

AZIONE CATTOLICA

È scomparso Ettore Biancato

PIETRO ALVITI

È scomparso qualche giorno fa Ettore Biancato: più volte responsabile dell'Azione cattolica della nostra diocesi, Ettore ha testimoniato nella sua esistenza la possibilità di una reale vocazione laicale. Professionista stimato nel mondo dell'industria, per cui era venuto a Ferentino, Ettore ha speso la sua esistenza per l'Ac e per la Chiesa locale che lo ricorda e lo raccomanda al Signore. Negli ultimi tempi, da segnalare anche il suo impegno, presso la parrocchia di S. Agata, nel promuovere il progetto del Portaparola.

GIULIANO DI ROMA

Si ricorda san Biagio

LOHANA ROSSI

Si rinnova come ogni anno la tradizionale festa in onore di S. Biagio. Anche, se in tono minore rispetto ai festeggiamenti della fine di agosto, sabato prossimo, 3 febbraio, vi sarà la consueta benedizione dell'olio, che in piccole gocce verrà poi posto sulla gola di ciascun presente durante la santa messa per invocare la protezione del Santo, ausiliatore della gola. Tradizione, questa, che trae le sue origini dall'iconografia popolare (nella foto) in cui il santo viene rappresentato mentre guarisce un bambino incrociandogli le due candele sul collo. S. Biagio, vescovo di Sebaste in Armenia, fu imprigionato per la sua fede dai Romani e dopo aver subito la tortura tramite pettini di ferro morì decapitato nel 316. Durante il periodo di carcerazione operò diversi miracoli. Le sue reliquie sono conservate oggi a Maratea, a Carotino in provincia di Taranto e nella parrocchia di Lanzara, frazione del comune di Castel San Giorgio, in provincia di Salerno.



L'antica chiesetta

VILLA S. STEFANO

S. Maria Assunta

Educatori in trasferta...

LOHANA ROSSI

Chi l'avrebbe mai detto che essere educatori fosse faticoso? Probabilmente nessuno fino al 14 gennaio, quando un gruppo capeggiato dal frenetico e scattante parroco don Pawel è partito alla volta di una gita con mèta l'Abbazia di Montecassino. Per riflettere, è chiaro, ma, soprattutto, per stare assieme come un'allegria brigata che ridendo e scherzando cerca di conoscersi meglio e collaborare affinché la grande famiglia dell'ACR sia sempre unita e serena. Partenza alle 15 e mezz'ora prima che chiudesse l'Abbazia la festosa comitiva è arrivata a destinazione: un giro veloce, ma la breve carrellata di accenni storici tratti dalle rimembranze di don Pawel hanno acceso la curiosità e l'entusiasmo di ciascuno. Verso le 18 gli educatori hanno deciso di riprendere la via di casa e concludere la gita cenando insieme. Non è semplice, però, tornare indietro quando è già buio e si percorre una strada sconosciuta; dopo vari tentativi la compagnia si è resa conto di essersi persa ma a risolvere la preoccupante situazione ci ha pensato il saggio e calmo prof. Mario Lucarini. Alla fine, giunta in pizzeria la compagnia si è lasciata andare ad ilarità e ricordi. Una bella esperienza, emozionante ed importante. Siamo fieri di voi! Bravi educatori!



Il chiosso dei benefattori

Pagine a cura di Roberta Ceccarelli

PASSIONISTI

Indetto il LXXV Capitolo provinciale

Lo ha indetto, con lettera scritta e firmata, padre Antonio Rungi, superiore provinciale della Provincia dell'Addolorata, il 17 dicembre '06. Il Capitolo provinciale sarà a Falvaterra, dal 23 al 27 aprile p.v., nel Ritiro passionista di S. Sosio Martire. Tale quadriennale appuntamento canonico sarà preceduto dal Pre-capitolo dal 12 al 14 marzo nella Casa degli Esercizi spirituali di "Cappella Gangiani" dei Padri Gesuiti in Napoli. Al Capitolo partecipano in tutto 28 religiosi, 7 di ufficio e 21 delegati. Questa Provincia è una delle più consistenti delle attuali 25 presenti nel mondo e si estende da Roma alla Lucania, attraversando Lazio Sud, Campania, parte di Abruzzo e Molise. Attualmente, con un tota-

le di 26 religiosi, conta in Brasile 5 comunità, mentre in Italia, 80 religiosi in 12 comunità: Napoli, Airola (Bn), Calvi Risorta (Ce), Casamicciola (Na), Ceccano, Falvaterra, Forino (Av), Itri-Città e Itri-Civita (Lt), Mondragone (Ce), Paliano e Sora. Appartengono alla Provincia tre religiosi della comunità dei SS. Giovanni e Paolo di Roma e il Santuario della Madonna delle Grazie di Pontecorvo. In ogni comunità vivono da 3 a 12 religiosi. L'attuale Superiore provinciale, padre Antonio Rungi, può essere riconfermato per altri 4 anni; mentre sono a conclusione dei loro mandati due dei quattro consultori: padre Pierluigi Mirra (Apostolato) e padre Antonio Siciliano (economia-solidarietà).



Padre Antonio Rungi